

Direzione Personale e Organizzazione
Personale e Organizzazione Torino/Genova Torino
Il Responsabile

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 1/8/2013
RFI-DPO-PEO.TO_GEVA0011/P
20130001282

Torino, data del protocollo

Alle **Segreterie regionali**
Piemonte/Valle d'Aosta:
Filt/Cgil
Fit/Cisl
Uiltrasporti
Ugl Trasporti
Fast Ferrovie
Orsa Ferrovie

RSU 1 Torino Movimento
RSU 2 Torino Infrastruttura
RSU Manovra
Loro Sedi

p.c. **Segreterie Nazionali:**
Filt/Cgil
Fit/Cisl
Uiltrasporti
Ugl Trasporti
Fast Ferrovie
Orsa Ferrovie
Loro Sedi

Oggetto: Attivazione procedura di accesso alle prestazioni del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS di cui agli Accordi Nazionali del 15 maggio 2009 recepiti con DM n. 510 del 23 giugno 2009 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e successive modifiche ed integrazioni.

Allegati: 1

A seguito dell'accordo nazionale del 30 luglio 2013, con il quale sono state considerate concluse le fasi relazionali di cui alla premessa ed all'ultimo capoverso del punto 1 dell'accordo di procedura del 15.5.2009 (allegato D all'accordo programmatico in pari data), ai sensi e per gli effetti degli Accordi Nazionali del 15 maggio 2009 e del DM n. 510 del 23 giugno 2009 e successive modifiche ed integrazioni, si comunica la formale attivazione della procedura di accesso alle prestazioni del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS.

La procedura si intenderà riferita a tutte le strutture della Società RFI S.p.A., ubicate nel territorio di giurisdizione della Direzione Territoriale Produzione di Torino, ed al personale individuato nel relativo Progetto aziendale.



Si allega, a tale fine, il Progetto aziendale completo delle indicazioni in materia previste dall'Accordo di Procedura del 15 maggio 2009.

Si ricorda, infine, che, ai sensi di quanto previsto dall'Accordo sopra citato, per l'apertura della fase di confronto sindacale la richiesta da parte delle strutture sindacali in indirizzo dovrà necessariamente pervenire entro 5 gg. lavorativi dal ricevimento della presente.

Distinti saluti.


Francesca Costa

Progetti aziendali di efficientamento produttivo RFI – Torino

Torino, 1/8/2013

Progetti Aziendali

- Personale non idoneo
- Personale di Staff e Supporto
- Settore Manovra
- Settore Circolazione

Personale non idoneo

Personale non idoneo

situazione al 31/05/2013: distribuzione per livello

CONSISTENZE

Territorio	B	C	D	E	F	Q	TOTALE
TORINO	12	18	65	4	0	6	105

Non Idonei - Strumenti per la gestione delle ricadute occupazionali

1. Risoluzione del rapporto di lavoro con i lavoratori che hanno già raggiunto i requisiti per il conseguimento del diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia o anticipato.
2. Accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di sostegno al reddito di cui all'accordo del 15.5.2009 (accompagnamento al primo requisito utile – vecchiaia o anticipata – per il raggiungimento del diritto al trattamento pensionistico) per i lavoratori che, in possesso dei requisiti previsti, vi possano accedere.

Personale non idoneo

situazione al 31/05/2013: ricadute occupazionali

PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PER LE PRESTAZIONI
STRAORDINARIE DEL FONDO

TERRITORIO	B	C	D	E	Q	Totale
TORINO	3	7	8	2	0	20

Personale di Staff e supporto

Staff e supporto - Le motivazioni (1/2)

L'introduzione di nuove tecnologie informatiche, l'adozione di procedure informatizzate, l'accentramento di attività, la diminuzione dei volumi di attività, rendono necessaria una razionalizzazione delle strutture di staff presenti.

Gli interventi di razionalizzazione sono finalizzati ad una maggiore produttività ed efficienza, che consenta di riportare in termini ottimali il rapporto tra diretti e indiretti.

Per la gestione del personale eccedentario sarà necessario utilizzare le prestazioni del Fondo Bilaterale di sostegno al reddito di cui all'Accordo del 15 maggio 2009.

Staff e supporto - Le motivazioni (2/2)

Per ciascuna delle macrocause indicate si riportano, a titolo di esempio, alcuni degli interventi già realizzati o in via di realizzazione:

Tecnologie:

- ✓ Diffusione di tecnologie informatiche e continuo upgrading dei software dedicati alle varie applicazioni;
- ✓ Diffuso utilizzo di Internet e delle reti Intranet;
- ✓ Omogeneizzazione e standardizzazione delle piattaforme informative.

Organizzazione:

- ✓ Accentramento e razionalizzazione dei processi (gestione presenze e trasferte on-line, fatturazione elettronica, ...);
- ✓ Adozione di procedure informatizzate e sviluppo sistemi informativi a supporto (RUN-TM, VI-ME, Smart Card, etc.).

Volumi di attività:

- ✓ Riduzione dei contratti gestiti
- ✓ Riduzione del contenzioso
- ✓ Riduzione del patrimonio immobiliare gestito
- ✓ Riduzione del personale amministrato

Personale di Staff e supporto Tecnico Amm.vo

situazione al 31.05.2013 : distribuzione per Direzione e livello

CONSISTENZE PER DIREZIONE

TERRITORIO	DP	DCER	DINV	DTEC	Direzioni di Staff	TOTALE
TORINO	279	8	8	0	67	362

CONSISTENZE PER LIVELLO

TERRITORIO	A	B	C	D	Q	TOTALE
TORINO	33	191	13	40	85	362

Ricadute occupazionali Personale di Staff e supporto Tecnico Amm.vo

RICADUTE OCCUPAZIONALI

TERRITORIO	TOTALE
TORINO	43

Staff e supporto - Strumenti per la gestione delle ricadute occupazionali

1. Risoluzione del rapporto di lavoro con i lavoratori che hanno già raggiunto i requisiti per il conseguimento del diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia o anticipato.
2. Accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di sostegno al reddito di cui all'accordo del 15.5.2009 (accompagnamento al primo requisito utile - vecchiaia o anticipata - per il raggiungimento del diritto al trattamento pensionistico) per i lavoratori che, in possesso dei requisiti previsti, vi possano accedere.

Gestione delle ricadute occupazionali Personale di Staff e supporto Tecnico Amm.vo

PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PER LE PRESTAZIONI STRAORDINARIE DEL FONDO

TERRITORIO	A	B	C	D	Q	TOTALE
TORINO	2	15	0	5	8	30

PERSONALE GIA' IN POSSESSO DEI REQUISITI PENSIONISTICI

TERRITORIO	A	B	C	D	Q	TOTALE
TORINO	0	4	0	0	0	4

Settore Manovra

Manovra - Le motivazioni (1/5)

Evoluzione costi/ricavi

Nonostante le azioni di efficientamento già poste in essere, le perdite in valore assoluto sono aumentate dai 23 Mln del 2011 agli oltre 25 Mln di Euro del 2012.

Manovra - Le motivazioni (2/5)

Autoproduzione da parte delle IF

A decorrere dall'entrata in vigore della Legge n. 99/2009 (che ha modificato l'art. 20 del D.Lgs. n. 188/2003) la Manovra non è un servizio "obbligatorio".

La scelta di acquistare o meno i relativi servizi da RFI è nella completa autonomia delle Imprese Ferroviarie: nel PIR in vigore è sancito il diritto delle IF di richiedere l'autoproduzione in tutti gli Impianti.

Molte IF hanno già richiesto, nello scorso anno e in quello in corso, di passare all'autoproduzione in numerosi impianti.

Manovra - Le motivazioni (3/5)

Posizionamento di RFI

RFI ha già comunicato a tutte le IF operanti nel settore del trasporto ferroviario delle merci, di voler retrocedere progressivamente dal servizio di Manovra in tutti gli impianti migrando, conseguentemente, verso l'autoproduzione da parte delle stesse IF, con le quali è peraltro già attivo un tavolo di confronto.

In attesa della completa migrazione verso l'autoproduzione è necessaria una riorganizzazione produttiva del settore, che consenta un significativo miglioramento delle performance economiche, attraverso:

- ✓ il contenimento dei costi, a partire da quelli connessi alle locomotive;
- ✓ l'utilizzazione degli addetti alla Manovra anche in attività di prossimità professionale nel settore della Manutenzione Infrastruttura;
- ✓ l'adeguamento dell'organizzazione del lavoro degli impianti di Manovra sulla base della tipologia di traffico che gli stessi esprimono.

Manovra - Le motivazioni (4/5)

Autoproduzione: impianti già richiesti dalle IF

DTP	Impianti	Auoproduzione parziale/totale	decorrenza
AN	Falconara M.	totale	23.04.2012
	Terni	parziale da/per officina	01.07.2012
BA	Bari Scalo Ferruccio	parziale	11.06.2012
	Brindisi	totale	01.06.2013
BO	Bologna S.D.	parziale da/per officina	maggio 2012
	Ravenna	totale	01.07.2012
	Reggio Emilia	totale	gennaio 2012
	Rubiera	totale	01.07.2012
	Piacenza	totale	01.06.2013
	Fiorenzuola	totale	01.03.2012
FI	Livorno Calmbrone	totale	16.07.2012
GE	Sestri Ponente	totale	05.06.2012
MI	Lecco Maggianico	totale	non prima del 01.10.2013
	Gallarate Parco	parziale	12.12.2012
	Melzo	totale	26.10.2012
	Rho	totale	non prima del 01.07.2013
	Brescia Scalo	totale	non prima del 01.07.2013
	Milano Smistamento	totale	non prima del 31.12.2013
NA	Maddaloni Marcianise	totale	01.07.2012
RC	Gioia Tauro San Ferdinando	totale	marzo 2012
RM	Civitavecchia	totale	non prima del 31.10.2013
	Pomezia	totale	01.07.2012
	Roma Smistamento	parziale, solo notturno totale	aprile 2012 non prima del 01.10.2013
PA	Catania Bicocca	totale	01.05.2013
	Palermo Brancaccio	totale	09.12.2012
TO	Torino Orbassano	totale	19.06.2012
	Novara Boschetto	totale	non prima del 31.10.2013
TS	Cervignano	parziale	maggio 2012
		totale	01.09.2012
	Trieste Campo Marzio	parziale	01.08.2012
VR	Trento Roncafort	parziale	10.09.2012

Manovra - Le motivazioni (5/5)

Autoproduzione: gli altri impianti

I rimanenti impianti dell'attuale reticolo (ex Direttiva PCM del 7 luglio 2009) saranno successivamente interessati dal passaggio all'autoproduzione in modo progressivo, in considerazione delle richieste che in tal senso saranno avanzate dalle IF.

Manovra - Azioni riorganizzative (1/2)

Transiti di confine, terminali marittimi e “regia” della Manovra

Allo stato, RFI continuerà ad effettuare i servizi di Manovra, ferme restando le necessarie azioni di efficientamento:

- ✓ nei Transiti di confine (Domo 2, Brennero, Tarvisio e Villa Opicina), per gestire l'immissione sulla rete ferroviaria nazionale dei treni provenienti da reti estere;
- ✓ nei Terminali Marittimi (Villa S. Giovanni e Messina), per garantire la continuità territoriale.

Inoltre, negli impianti in autoproduzione nei quali si verifichi la compresenza di più IF, RFI manterrà un ruolo di “coordinamento” della Manovra, provvedendo alla gestione degli impianti in modo tale da evitare conflitti tra le stesse IF.

Manovra - Azioni riorganizzative (2/2)

Centri di lavoro

Per favorire una maggiore flessibilità nell'utilizzo delle risorse saranno istituiti i "Centri di Lavoro", che consentiranno di pianificare l'impiego del personale in altre attività produttive, quali:

- ✓ Condotta treni materiali;
- ✓ Condotta Mezzi d'Opera;
- ✓ Protezione Cantieri;
- ✓ Scorta Mezzi d'Opera.

Questa azione, già avviata, potrà dare un contributo all'obiettivo di riduzione dei costi.

Settore Manovra

situazione al 31.05.2013: distribuzione per Livello

CONSISTENZE

TERRITORIO	B	C	D	E	Q	TOTALE
TORINO	0	32	10	0	0	42

Ricadute occupazionali - Settore Manovra

RICADUTE OCCUPAZIONALI

TERRITORIO	TOTALE
TORINO	42

Settore Manovra - Strumenti per la gestione delle ricadute occupazionali

Per la gestione delle ricadute occupazionali scaturenti dalle variazioni organizzative e produttive di cui si è detto, si potranno utilizzare i seguenti strumenti:

- ✓ risoluzione del rapporto di lavoro con i lavoratori che hanno già raggiunto i requisiti per il conseguimento del diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia o anticipato;
- ✓ accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Sostegno, per tutti i lavoratori RFI della Manovra che ne abbiano i requisiti;
- ✓ riqualificazione professionale verso la Manutenzione Infrastruttura, a seconda delle specifiche esigenze espresse dai territori. In proposito, potrà essere valutato anche il ricorso alle prestazioni ordinarie del Fondo di Sostegno per riconversione e/o riqualificazione professionale.

Gestione delle ricadute occupazionali

Settore Manovra

PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PER LE
PRESTAZIONI STRAORDINARIE DEL FONDO

TERRITORIO	B	C	D	Q	Totale
TORINO	0	5	0	0	5

Settore Circolazione

Circolazione - Le motivazioni

Nuovo scenario competitivo

Il nuovo scenario competitivo che caratterizza il settore del trasporto ferroviario sta interessando in modo significativo non solo le Imprese Ferroviarie ma anche il Gestore dell'Infrastruttura che, di conseguenza, ha la **necessità di adeguarsi rapidamente** alle frequenti variazioni del contesto di riferimento.

Quadro normativo

L'ANSF, che comincia ad operare a pieno regime, sta rivedendo il quadro normativo in modo tale da imporre cambiamenti anche nelle **modalità operative** riguardanti in particolare il **settore della Circolazione**.

Circolazione - Azioni (1/6)

Tanto premesso, si impone la necessità di avviare sollecitamente alcune azioni a partire dall'impresenziamento di determinati impianti per l'introduzione di nuove tecnologie.

Circolazione - Azioni (2/6)

Impianti intera Rete

Attualmente, le stazioni presenziate sono **593** di cui:

- 555 da Dirigenti Movimento
- 38 da Operatori Circolazione

Tecnologie: effetti sulle stazioni (2012-2015)

Gli interventi tecnologici, la cui realizzazione è prevista entro il 2015, determineranno una serie di provvedimenti nell'organizzazione e nella gestione degli impianti, tra cui l'impresenziamento di alcune stazioni.

In particolare, tra il 2013 e il 2015, è previsto l'impresenziamento di **172 stazioni**, nel seguente dettaglio:

- 19 nel 2012
- 23 nel 2013
- 50 nel 2014
- 80 nel 2015

A fine 2015, rimarranno presenziate **421 stazioni**.

Circolazione - Azioni (3/6)

Impresenziamenti

2012: DTP GE - FERRANIA

DTP TO - ALPIGNANO

DTP MI - CAVARIA OGGIONO

19

DTP TS - CARNIA, AURISINA, SACILE

DTP RM - ORICOLA, COLLI M.B.

DTP NA - MONTECORVINO, BOSCOREDOLE

DTP BA - BARLETTA, CAMPOMARINO

DTP PA - TAORMINA, GIARRE, ACIREALE, ALCANTARA, AGRIGENTO B.,
ARAGONA

DTP RC - POLICASTRO

2013: DTP TO - SETTIMO, CAMBIANO, BORGO TICINO

DTP MI - BELGIRATE, MELZO, PIOLTELLO LIMITO, GAZZADA, ALBIZZATE,
CASTRONNO, MILANO P. GENOVA, MILANO S. CRISTOFORO

DTP VE - PADOVA CM.

DTP BO - PORTOMAGGIORE

23

DTP FI - MASSA Z.I., TERONTOLA

DTP AN - CHIETI

DTP RM - COLLE MATTIA

DTP BA - CERVARO, POTENZA S., METAPONTO, S. SEVERO

DTP RC - MELITO P.S., SIBARI

Circolazione - Azioni (4/6)

Impresenziamenti

2014: DTP GE - ANDORA, CERIALE, OVADA, GE VOLTRI, SESTRI L.

DTP TO - AVIGLIANA, VALLELOMELLINA, ARVIER, BORGO SESIA,
COLLEGNO, CHIOMONTE, FELIZZANO, SOLERO

DTP MI - ROMANO LOMBARDO, VERDELLO, ALBATE C., TREVIGLIO C.LE

DTP VR - REZZATO, LONATO, PESCHIERA

DTP VE - S. DONA' DI PIAVE, QUARTO D'ALTINO, S.STINO DI LIVENZA

50

DTP TS - RONCHI L. NORD e SUD, BIVIO D'AURISINA

DTP FI - FIRENZE CASCINE, FIRENZE RIFREDI, PONTASSIEVE,
ROSIGNANO, CAMPIGLIA

DTP RM - MACCARESE, MONTEROTONDO, PONTE GALERIA, BAGNI T.

DTP AN - ALBACINA, CAMPELLO

DTP BA - BARI T.a M., MOLA, POLIGNANO, MODUGNO, BITETTO,
GIOIA D.C., PALAGIANO, BELLAVISTA,

DTP NA – PIGNATARO, GUGLIONESI, CARPINONE

DTP PA - LASCARI, CANNIZZARO

Circolazione - Azioni (5/6)

Impresenziamenti

2015: DTP GE - NOVI S. BOVO, RIVALTA S., POZZOLO F.

DTP TO - BRANDIZZO, MONCALIERI, TROFARELLO, TORINO P. SUSÀ, TORINO STURA, TORINO S. PAOLO, TORINO LINGOTTO, OLCENEGO, VILLASTELLONE, CARMAGNOLA, LESEGGIO, MAGLIANO, VERCELLI

DTP MI - SANTA GIULIETTA, ROTTOFRENO, SESTO S. GIOVANNI, S. NICOLÒ, OSPITALETTO TR., ROVATO, SARMATO, CASTEGGIO, VITTUONE, MAGENTA, RHO

80

DTP VR - FORTEZZA, VERONA P.V., S. BONIFACIO, ALTAVILLA

DTP TS - CASARSA, GEMONA, PONTEBBA, LATISANA

DTP BO - CASALECCHIO GARIBALDI, CASTELMAGGIORE

DTP FI - GROSSETO, LIVORNO C.LE

DTP RM - SCURCOLA M., GUIDONIA, POMEZIA, CAMPOLEONE, APRILIA, PADIGLIONE, NETTUNO, ZAGAROLO, FARA SABINA, POGGIO MIRTETO, SETTEBAGNI, FONDI, COCULLO

DTP AN - PERUGIA S. G., MONTECAROTTO

DTP BA - FASANO, OSTUNI, S. VITO N., SQUINZANO, TERMOLI, S. NICOLA DI MELFI, POTENZA C.LE

DTP NA - SCAFATI, S. MARCELLINO, PORTICI, GRICIGNANO, MERCATO S.S., SARNO, NOLA, CASTELLAMMARE, NOCERA I.

DTP PA - CAPACI, CARINI, ISOLA DELLE FEMMINE, S. LORENZO COLLI, PALERMO NOTARB., TOMMASO NATALE, AGNONE, PRIOLO, AUGUSTA, LENTINI

Circolazione - Azioni (6/6)

Impresenziamenti da Tecnologie (per tipologia)

TIPOLOGIA INTERVENTO	2012	2013	2014	2015	TOTALE PER TIPOLOGIA
ACEI/ACC TELECOM.	5	14	15	17	51
CTC	3		9	8	20
SCC/SCC-M	5	1	4	31	41
RADDOPPIO			3		3
ACC-M		3	15	18	36
Bca	3	2	2	5	12
SOTTOPASSO			3		3
SEMPLIFIC. IMPIANTO	3	1		1	5
TRACCIATO PERMAN		1			1
TOTALE PER ANNO	19	22	51	80	172

Personale settore Circolazione

situazione al 31.05.2013: distribuzione per Livello prof.

CONSISTENZE

TERRITORIO	B	C	D	E	Q	Totale
TORINO	381	109	168	2	197	857

Ricadute occupazionali Personale settore Circolazione

RICADUTE OCCUPAZIONALI

TERRITORIO	Totale
TORINO	150

Settore Circolazione - Strumenti per la gestione delle ricadute occupazionali

Per la gestione delle ricadute occupazionali scaturenti dalle variazioni organizzative e produttive di cui si è detto, si potranno utilizzare i seguenti strumenti:

- ✓ risoluzione del rapporto di lavoro con i lavoratori che hanno già raggiunto i requisiti per il conseguimento del diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia o anticipato;
- ✓ accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Sostegno, per tutti i lavoratori RFI della Circolazione che ne abbiano i requisiti.

Gestione delle ricadute occupazionali

Personale settore Circolazione

PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PER LE PRESTAZIONI
STRAORDINARIE DEL FONDO

TERRITORIO	B	C	D	E	Q	TOT
TORINO	32	27	38	0	24	121

PERSONALE GIA' IN POSSESSO DEI REQUISITI PENSIONISTICI

TERRITORIO	B	C	D	Q	TOT
TORINO	3	0	3	1	7

Sintesi:

Totale esodabili + fondabili (*)

TERRITORI	ESODABILI				TOTALE	FONDABILI				TOTALE	TOTALE
	AMMINISTRATIVI	INIDONEI	MANOVRA	CIRCOLAZIONE	ESODABILI	AMM.VI	INIDONEI	MANOVRA	CIRCOLAZIONE	FONDABILI	COMPLESSIVO
TORINO	4			7	11	30	20	5	121	176	187